

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 6 del 25 luglio 2019

Oggetto: predisposizione del bilancio di esercizio 2018 del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura ex art. 30 dello Statuto.

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di luglio alle ore 13.15, presso la sede sociale del CIPNES - Gallura, regolarmente convocato per determinazione presidenziale prot. 5.105/2019, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura per l'esame deliberativo dell'argomento in oggetto con l'intervento dei Signori componenti:

- **Gattu Mario Enzo**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 38 del 09/08/2016;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;

Componenti presenti n. 4

Componenti assenti n. 1.



Acite

Mario Enzo Gattu

- **Marcetti Paolo**, rappresentante dalla ex Provincia Olbia-Tempio in virtù di Decreto n. 46 del 02/08/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Sanciu Antonio Libero** (presidente) dalla **D.ssa Lidia Sanna e dal Dott. Careddu Gian Lodovico** (membri effettivi).

Assiste il Direttore Generale **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea Generale nella sua qualità di **Presidente** del CIPNES **Sig. Mario Gattu**.

Presenza con funzioni referenti il Dirigente della Ragioneria del Consorzio **Dott. Gian Piero Demurtas**.

Constatato il conseguimento del quorum costitutivo e funzionale dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di **Presidente** del Consorzio **Mario Gattu**.

Il Presidente rappresenta che è stato predisposto a cura della struttura dirigenziale del Consorzio, in conformità alla disciplina statutaria, il bilancio di esercizio 2018, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa oltre che della relazione sulla gestione.

Il C.D.A. procede a constatare lo schema contabile propositivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione sulla base dell'illustrazione effettuata dal Dirigente della Ragioneria del Consorzio **Dott. Gian Piero Demurtas** e nella essenziale considerazione che il CIPNES provvede alla gestione in autoproduzione della generalità dei servizi di interesse generale (ivi compreso quello della gestione degli RSU per conto dei Comuni della bassa Gallura) ad esso riservati dalla LR 10/08 ovvero mediante la loro internizzazione escludendosi in tal modo qualsiasi gestione tramite organizzazioni societarie partecipate.

Nell'illustrazione dell'impianto contabile consuntivo dell'esercizio 2018 viene significativamente evidenziata la necessità di assicurare il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'attività gestoria diretta di tutti i servizi di interesse generale di competenza CIPNES inerenti all'esercizio 2018; e ciò mediante il ripiano della perdita per un importo di euro 500 mila specificamente generata dalla autoproduzione dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili a carico degli enti consorziati ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00 e dell'art. 8 dello statuto); e ciò consequenzialmente al mancato pagamento del corrispondente contributo a tal fine

A. Carta

M. Gattu



deliberato a carico della Provincia in sede di adozione del piano economico finanziario del CIPNES per l'esercizio 2018 (vedi delibera dell'Assemblea generale n. 4 del 30/03/2018 partecipata alla Provincia in data 26/10/2018 prot. 6313).

Il ripiano a carico della Provincia della suddetta perdita gestionale generata dalla avvenuta erogazione siccome deliberatamente preventivata dei servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili (come da documento a consuntivo relativo ai servizi consortili di interesse generale anno 2018) è stata già approvata dall'Assemblea Generale del CIPNES n. 4 del 27/02/2019 e partecipata alla amministrazione provinciale in data 03/05/2019 prot. 2981 per il conseguente adempimento di tale obbligazione finanziaria.

Alla stregua della correlata documentazione contabile depositata agli atti ed oggetto della disamina collegiale, emergono le voci più significative del bilancio di esercizio 2018 illustrato dal dirigente del settore ragioneria così sintetizzabili:

- L'ammontare dei crediti commerciali pari a circa 21,5 milioni di euro risulta esposto in bilancio per circa 17,9 milioni di euro, al netto di fondi rischi per euro 3,6 milioni; i principali crediti sono di seguito specificati:

La principale voce relativa ai crediti verso utenti è relativa ad Abbanoa SPA, a titolo di corrispettivo dei servizi e delle forniture erogate dal Consorzio (acqua potabile, fognatura e depurazione), per un importo complessivo di circa 8,5 milioni di euro (circa 7,25 milioni nel 2017). Dal relativo prospetto di bilancio si evidenzia come il totale dei crediti verso clienti abbia subito un incremento rispetto all'esercizio precedente soprattutto a causa del mancato pagamento di competenze dell'esercizio da parte di Abbanoa per un ulteriore importo rispetto all'anno precedente di circa 1,25 milione di euro e verso l'importante nuovo conferente in discarica Unione dei Comuni della Gallura per 1,75 milioni di euro.

Relativamente ai crediti commerciali, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni a rischio; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 3 milioni su circa 17 milioni di euro di crediti (di cui circa 8,5 milioni incassati); tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate, nonché delle forniture di acqua potabile, misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa; tali appostazioni contabili (revisionate) al fondo permettono di calcolare i valori dei crediti verso il debitore in questione a valori tendenzialmente in linea con quelli di mercato per forniture similari;



A. G. G.

- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla contribuzione imposta ex lege per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia per circa 2 milioni di euro; la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia, viene posta a partire dall'esercizio 2013 a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato in sede deliberativa del PEF 2017 (delibera Assemblea Generale n. 2 del 13/04/2017);
- Per i residui crediti verso clienti vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 800 mila).

I crediti verso altri soggetti sono relativi (per circa 5 milioni) alla contabilizzazione di somme corrispettive da recuperare dai Comuni conferenti in discarica consortile sulla base di quanto stabilito dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio, d'intesa con la Regione, ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo conseguentemente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa per gli anni futuri della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a decorrere dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione CIPNES indirizzata alla RAS, prot. 4853 del 22/12/17, e da essa accettata; ulteriori crediti sono inoltre relativi ad anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Fra le partite attive da realizzare in particolare si segnala, anche alla luce del relativo contenzioso insorto, quella relativa al credito verso la Provincia di Sassari a titolo di copertura disavanzi di esercizio per la gestione consortile dei servizi pubblici indivisibili della zona industriale di Olbia inerente agli esercizi 2013, 2014, 2015, 2016 2017 e 2018; detta partita attiva ammonta a complessivi 1.86 milioni di euro; la delibera della Giunta del Comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la conseguenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il Comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro (alla data odierna interamente erogati); per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari a partire dal 2017 importo contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivate e deliberate istanze, oltre che a richiedere il ripiano dei disavanzi



gestionali degli esercizi 2013 – 2016 a fronte della ritenuta insussistenza di tale specifica posizione debitoria da parte della Provincia, il Consorzio ha da ultimo motivatamente rappresentato alla Provincia con nota del 26/10/2018 prot. 6313 la fondatezza della propria pretesa creditoria.

Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 3,7 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessitato smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui sono ubicate sia la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali che quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale provvisoriamente e in via precauzionale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal Consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni si provvederà a cura del Consorzio ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito anzidetto implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi nuovi e futuri oneri consortili periodici di disinquinamento ambientale.

I crediti per atti d'obbligo di gestione urbanistica dell'agglomerato industriale consortile di Olbia sono relativi a formali impegni degli investitori per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri altrimenti normativamente dovuti al Comune assunti da parte delle imprese insediate ed insediande nella zona industriale consortile di Olbia; tali imprese ed investitori hanno già stipulato le relative convenzioni con formale impegno al pagamento verso il CIPNES, garantito da polizze di fideiussione.

Per quanto riguarda i fondi accantonati a bilancio si segnalano :

- il fondo premialità e penalità tariffarie per ineseuite o mancate raccolte differenziate di RSU di cui alla delibera G.R. 15/32 del 30/03/2004 per circa 3,4 milioni di euro alla data del 31/12/2018; le somme versate a tale titolo dai comuni risultano accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica;
- Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu; nel 2012 sono iniziate le attività



Faint, illegible text covering the majority of the page, likely bleed-through from the reverse side.



di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2018 sono proseguiti i lavori che hanno interessato un ulteriore porzione della discarica e che ammontano nell'esercizio a 1,15 milioni di euro; il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale normativamente imposto viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita insequestrabili e impignorabili; tale fondo viene annualmente alimentato dai Comuni conferenti in discarica, secondo un piano finanziario pluriennale debitamente approvato dalla Regione Sardegna; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposto dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come riportato nell'esplicazione della voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, stante quanto disposto dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016, il Consorzio ha proceduto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo necessariamente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente rappresentato nella comunicazione indirizzata alla RAS prot. 4853 del 22/12/17, cui ha dato positivo riscontro la Regione con prot. 6994 del 26/03/2018; il fondo risulta pertanto incrementato per effetto di tali storni di costo di circa 6 milioni di euro.

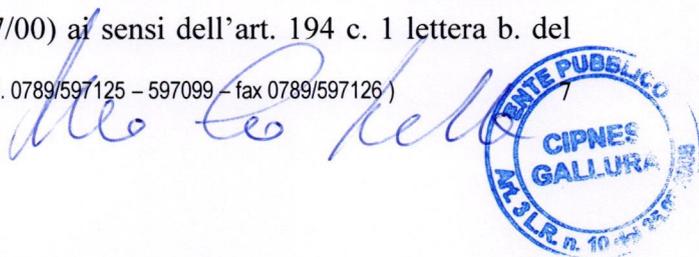
La spesa per il 2018 correlata alla complessiva dotazione organica del personale preposto alla diretta gestione ovvero in autoproduzione di tutti i servizi di interesse generale di competenza ex lege del CIPNES siccome contemplata e regolata con delibera dell'Assemblea Generale n. 4/2018, (circa 10,7 milioni di euro), viene statutariamente determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI da ultimo rinnovato in sede nazionale per gli impiegati e operai in data 29/11/2016, e per i dirigenti in data 11/11/2016, e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente ancorché la L.R. n. 10/2008 prefiguri i nuovi Consorzi Industriali Provinciali quali enti locali consorziati ex art. 31 D.lgs 267/2000; al personale dipendente del CIPNES pertanto continua a riconoscersi ed applicarsi la CCNL FICEI e successivi rinnovi, e conseguente contrattazione decentrata e migliorativi patti aziendali alla luce del parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito e di cui al prot.



1523 del 18/03/2009; per il personale addetto al centro per l'infanzia a servizio del comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia si applica il contratto nazionale di categoria ANINSEI e per il personale addetto al Bar – Mensa il CCNL Turismo Confcommercio – Pubblici Esercizi;

Il Presidente, il Direttore Generale e il dirigente del settore Ragioneria Dr. Demurtas, nel rilevare la necessità di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la solidità patrimoniale nella gestione del CIPNES, ricordano che;

- in ordine alla copertura finanziaria del centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi pubblici consortili di natura indivisibile e quindi non tariffabili è insorto nel passato un contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia alle quali è stata applicata dal Consorzio la tariffazione corrispettiva pro quota alla luce della LR 10/08 sino all'esercizio 2012;
- Allo scopo di risolvere tale contenzioso a decorrere dall'esercizio 2013, riconsiderando il fatto che l'organismo consortile degli enti locali consorziati eroga tali servizi di interesse generale indivisibili nell'adempimento di un obbligo normativo ex LR 10/08, e alla luce della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 (ripiano perdite di esercizio da parte degli enti locali consorziati sul presupposto della leva tributaria riservata agli stessi dalla legislazione regionale e nazionale), sia ritenuto opportuno e stabilito con attività deliberativa di non gravare di ulteriori oneri economici, a fronte del perdurare della crisi del sistema produttivo locale, le imprese insediate nella zona industriale consortile di Olbia; posto che tali servizi pubblici in base alla LR 10/08 sono necessariamente svolti in forma associata (ovvero a cura del CIPNES Gallura) nel comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia di valenza sovracomunale, e quindi nell'interesse istituzionale del comune di Olbia e della Provincia di Sassari, tali enti locali consorziati dovranno finanziare, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. B) del T.U.E.L. e dell'art. 8 dello statuto, le perdite generate da tale centro di costo relative ai pregressi esercizi sulla base delle quote detenute nel fondo consortile da ciascuno di essi detenute (38,46% per ciascuno); conseguentemente le perdite riscontrate e quantificate con precedenti deliberati inerenti allo svolgimento dei servizi pubblici indivisibili e a domanda collettiva nel comprensorio urbanistico industriale di Olbia per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 andranno pro quota ripianate dalla Provincia e dal Comune di Olbia quali enti locali esponenziali delle comunità dei territori direttamente interessati e beneficianti dell'azione gestoria consortile (art. 2, c. 2 e 3 D.lvo 267/00) ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera b. del



TUEL, dall'art. 4. c. 7 LR 10/08 e dell'art. 8 dello statuto; si rileva che a partire dal 2017 il comune di Olbia con delibera di Giunta Municipale n. 444 del 25/11/2016 ha deliberato di provvedere alla erogazione a favore del Consorzio di apposito contributo annuo di euro 500 mila quale concorso alla spesa inerente alla erogazione dei servizi pubblici consortili non tariffabili di che trattasi nel distretto produttivo di Olbia di cui alla relativa conseguente convenzione;

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a nome di tutto il collegio, segnala la necessità di procedere ad una rapida soluzione della partita economica relativa al realizzo della copertura finanziaria dei servizi pubblici consortili non tariffabili; il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre che la relativa posta di bilancio ha raggiunto ormai una certa rilevanza finanziaria e che il realizzo di tale credito non può ulteriormente essere procrastinato.

Il Presidente del Collegio dei Revisori nel significare la regolarità delle risultanze delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio, preannuncia che la relazione di competenza del Collegio dei Revisori verrà consegnata in correlazione all'adunanza dell'Assemblea Generale cui compete la definitiva approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Dopo ulteriore breve discussione chiarificatrice in ordine agli aspetti più significativi del contenuto complessivo della struttura di bilancio dell'esercizio 2018, il Presidente sottopone a votazione lo schema del progetto di bilancio di esercizio 2018 predisposto dalla struttura dirigenziale del CIPNES da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale ex art. 17 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione con espressione di voto palese favorevole per alzata di mano di n. 4 consiglieri presenti di seguito indicati

- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 38 del 09/08/2016;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015;
- **Gattu Mario Enzo**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;

ESAMINATI

- la struttura del bilancio di esercizio del Consorzio al 31/12/2018, comprensivo dello stato



Handwritten signature

patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, predisposti dalla struttura dirigenziale consortile in conformità alla previsione statutaria;

RILEVATO

che allo stato degli atti alcuna vincolante osservazione in ordine al bilancio dell'esercizio 2018 illustrato è stata formulata dal Collegio di Revisori, fatto salvo l'ammonimento circa la necessità di realizzare i crediti verso gli enti locali consorziati a titolo di ripiano perdite per la copertura finanziaria dei servizi pubblici indivisibili erogati dal CIPNES negli anni pregressi; il Collegio preannuncia inoltre la elaborazione della dovuta specifica positiva relazione consuntiva ad esso statutariamente riservata;

DELIBERA

1. di sottoporre ai sensi dello statuto del CIPNES - Gallura all'approvazione dell'Assemblea Generale il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, secondo l'impianto generale illustrato dal Dirigente di settore dr. Gian Piero Demurtas e dal Direttore Generale Dr. Aldo Carta, predisposto e vistato dalla competente struttura dirigenziale del CIPNES; di porre il ripiano della perdita dell'esercizio 2018 per euro 500 mila conseguente alla avvenuta erogazione dei servizi pubblici indivisibili a carico della Provincia di Sassari ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, e dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00), non avendo essa adempiuto alla obbligazione contributiva per l'esercizio 2019 disposta anche ai sensi dell'art. 8 dello statuto con delibera dell'Assemblea generale n. 4 del 30/03/2018 debitamente partecipata in data 26/10/2018 prot. 6313;
2. di provvedere conseguentemente alla necessitata azione di realizzo anche in sede giurisdizionale dei crediti vantati dal Consorzio verso la Provincia di Sassari a titolo di ripiano perdite generate da perdurante inadempimento contributivo siccome disposto (ex art. 8 dello statuto) dagli organi consortili per la copertura finanziaria occorrente per la somministrazione, relativa all'esercizio 2018 e agli anni pregressi dal 2013 al 2017, dei servizi di interesse generale non tariffabili doverosamente assicurati dal Consorzio nel comprensorio urbanistico industriale di Olbia in luogo degli enti locali associati in base al combinato disposto di cui all'art. 2 e 3 della LR 10/08, come da ultimo rappresentato alla Provincia con nota del 26/10/2018 prot. 6313;
3. di rimettere al Collegio dei revisori la predetta documentazione di bilancio predisposta



dalla struttura dirigenziale del CIPNES siccome esaminata e definita dal CDA inerente al bilancio di esercizio al 31/12/2018 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione per gli ulteriori adempimenti di competenza;

4. di custodire presso la sede sociale del CIPNES Gallura la documentazione del predisposto progetto di bilancio di esercizio 2018 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione per consentirne la visione ai soggetti legittimati, in vista della Assemblea Generale degli enti consorziati cui è statutariamente attribuita l'approvazione del documento di bilancio in oggetto;
5. di dare mandato al presidente di convocare l'Assemblea Generale del Consorzio per l'approvazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, del bilancio di esercizio del CIPNES Gallura al 31/12/2018, come sopra predisposto i cui documenti ed allegati costitutivi, vistati dal Dirigente del settore Ragioneria, fanno parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Gattu